



VERBALE n. 1 DELLA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE BILANCIO

Seduta del 8 aprile 2024

L'anno duemilaventiquattro addì otto del mese di aprile ore 19.30, presso gli uffici del Dirigente dell'Area Affari economico-finanziari, al 1° piano della sede comunale di via Umberto I, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, si è riunita la Commissione consiliare permanente Bilancio.

Partecipa all'adunanza la Segretaria della commissione dott.ssa Gabriella Vago la quale provvede alla redazione del presente verbale

Sono presenti:

n.	Nome	Cognome	Qualifica	presenti	
1	Giuseppe	Azzarello	Presidente	sì	3
2	Lorenzo	Cimino	Componente	sì	10
3	Agostino	Silva	Componente	sì	4
4	Giacinto	Mariani	Componente	sì	3
5	Antonino	Foti	Componente	sì	2
6	Susanna	Ronchi	Componente	sì	1
7	Luca	Tommasi	Componente	no	1

Sono inoltre presenti:

- L'Assessore al Bilancio, Politiche Ambientali, della Mobilità e dei Trasporti Politiche Giovanili, Bruno Sforna;
- Il Vicesindaco, Assessore ai lavori Pubblici e Patrimonio; Sicurezza, Legalità e Protezione Civile; Società Partecipate, William Viganò;
- L'Assessore alla Pianificazione territoriale (urbanistica e PLIS) ed Edilizia privata; Viabilità e Parcheggi, Giuseppe Borgonovo;
- Il dirigente dell'Area affari economico-finanziari, dott. Pietro Cervadoro;
- Il dirigente dell'Area lavori pubblici e patrimonio, Ing. Franco Greco.

Gli argomenti all'ordine del giorno sono:

1. Approvazione verbale seduta precedente;
2. Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio, ai sensi dell'art.194, comma 1 lett. a) del D.lgs.n.267/2000, in esito alle sentenze del Giudice di Pace di Monza n.312/23, n.661/23, n.1138/23 e n. 1843/24 e del Giudice di pace di Milano sezione 8^ civile n.1324/19;
3. Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio, ai sensi dell'art.194, comma 1 lett. a) del D.lgs.n.267/2000, in esito alle sentenze del Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia, sezione seconda, n. 027121/2023 e n.00653/2024;

4. Ratifica variazione al bilancio di previsione per il triennio 2024-2026 adottata in via d'urgenza dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 21 del 5 marzo 2024;
5. Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2023 ai sensi dell'art.227, D.lgs.n.267/2000;
6. Varie ed eventuali.

Il Presidente apre la seduta alle ore 19.30 e con l'accordo dei Commissari, mi autorizza a registrare la seduta, al fine di agevolare la stesura del presente verbale.

Dopo la lettura del primo punto all'ordine del giorno, con l'assenso degli altri componenti la commissione, dichiara approvato il verbale della seduta precedente.

Mentre sta per procedere con la lettura del secondo punto all'ordine del giorno viene interrotto dall'assessore Sforza, che avanza la richiesta di modificare la sequenza dei punti all'ordine del giorno, anticipando il quarto punto: "Ratifica variazione al bilancio di previsione per il triennio 2024-2026 adottata in via d'urgenza dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 21 del 5 marzo 2024", così da permettere all'Ing. Greco, dopo l'illustrazione della parte di sua competenza, di congedarsi a causa di un impegno personale.

Il Presidente accorda l'inversione dei punti all'ordine del giorno e passa la parola al dott. Cervadoro per l'esposizione del quarto punto: "ratifica variazione d'urgenza".

Introduce il dott. Cervadoro affermando che la proposta di deliberazione da presentare al Consiglio Comunale riguarda appunto la ratifica (entro 60 giorni) di una variazione adottata con urgenza dalla Giunta Comunale in data 5 marzo per far fronte a due richieste, una pervenuta da parte dell'ufficio legale e l'altra inoltrata dal Dirigente dell'Aréa lavori Pubblici e Patrimonio.

La richiesta dell'ufficio legale si riferisce all'iscrizione a bilancio dello stanziamento necessario al pagamento, per l'importo di euro 42.000,00, dell'imposta di registro della sentenza della Corte d'Appello di Milano n.3130/2021, relativa al CRU 16. La richiesta, pervenuta con nota prot. n. 12950 del 23 febbraio 2024, deve essere evasa entro 60 giorni dal suo ricevimento. Precisa il dott. Cervadoro che, poiché nell'accordo transattivo si è stabilito che tale imposta venisse posta a carico solidale delle parti (C.E.R./Comune di Seregno), di fatto la quota a carico dell'Ente risulta essere di euro 21.000,00. Aggiunge che la C.E.R. ha già provveduto al rimborso di quanto dovuto.

Passa poi la parola all'Ing. Greco per la presentazione delle sue richieste di variazione.

L'Ing. Greco illustra che sono state richieste variazioni:

- 1) per l'importo di euro 20.000,00 per far fronte ad un intervento urgente e imprevedibile finalizzato al ripristino del funzionamento di uno degli impianti ascensore ricompresi nel complesso residenziale pubblico di via Vivaldi. Poiché si tratta di edificio con 5 piani fuori terra è richiesta, per norma, la presenza e il funzionamento continuo dell'ascensore;
- 2) per l'importo di euro 150.000,00, relativamente all'acquisto degli arredi (sedie, scrivanie, tavoli, mobili, armadi, ecc.) per la nuova caserma della Polizia Locale di Via Messina. Tali forniture non furono ricomprese nell'appalto edile globale e nel quadro economico dell'opera per evidenti ragioni di competenza e specializzazione richieste per forniture legate a componenti di arredo in linea e a livello qualitativo consono all'insediamento di un importante polo di sicurezza qual è il nuovo Comando di Polizia Locale. Tali somme, già previste nel bilancio 2023, non sono state immediatamente impegnate, dato il protrarsi delle lavorazioni di ristrutturazione causato da difficoltà nel reperimento di materiali e componenti edilizie, pertanto vengono ora nuovamente richieste nel bilancio 2024;
- 1) per l'importo di euro 150.000,00 ad integrazione del quadro economico relativo ai nuovi spogliatoi del Rugby. A seguito di un lungo percorso di adeguamento del progetto derivante sia da modifiche di carattere edile -quale la tipologia di copertura e impiantistico quale la tipologia di impianto di riscaldamento-, sia dagli ormai acclarati incrementi dei prezzi dei materiali e delle componenti impiantistiche, si rende necessario procedere ad una perizia di variante e suppletiva ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs 36/2023 (Nuovo Codice degli Appalti).

Dopo i dettagli di natura tecnica illustrati dall'Ing. Greco in merito alle decisioni relative alla tipologia di impianto di riscaldamento e alla tipologia di copertura dei nuovi spogliatoi del rugby, interviene il Presidente per chiedere qualche precisazione sugli importi impegnati a bilancio. Risponde l'Ing. Greco affermando che: "parlando di importi netti,.. ai 223.000,00 euro, importo del primo affidamento già ribassato del 25,8%, , si aggiungono ora circa 340.000,00 euro".

Alla domanda del Consigliere Mariani di quanto sia l'importo totale del blocco nuovi spogliatoi rugby, l'ing. Greco risponde: "... il totale complessivo, escluso iva, diventa euro 442.000,00".

Interviene l'assessore Viganò per mettere in evidenza le gravi difficoltà che si sono avute e si continuano ad avere con l'impresa cui sono stati affidati tali lavori. Aggiunge che l'impresa, data la rinuncia di tutte le precedenti, è la quinta in graduatoria.

A questo interviene il Presidente e dopo aver chiesto se ci sono domande sull'argomento, precisa che la ratifica della variazione d'urgenza deve essere fatta entro 60 giorni dalla approvazione della Giunta, per cui la scadenza è il 5 maggio.

Passa quindi ai punti all'ordine del giorno relativi al riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio. Nel frattempo l'ing. Greco lascia la seduta.

Interviene il dott. Cervadoro per spiegare che a seguito delle operazioni di rendicontazione della gestione 2023, si è reso necessario chiedere a tutti gli uffici l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio da riconoscere. Sono emersi debiti fuori bilancio da parte della polizia locale e del servizio territorio. Infatti la proposta di deliberazione consigliere n. 1/2024 riguarda il "*Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio, ai sensi dell'art.194, comma 1 lett. a) del D.lgs.n.267/2000, in esito alle sentenze del Giudice di Pace di Monza n.312/23, n.661/23, n.1138/23 e n. 1843/24 e del Giudice di pace di Milano sezione 8^ civile n.1324/19*".

Prende la parola l'Assessore Viganò per illustrare che a seguito di cinque sentenze del Giudice di Pace (quattro del Giudice di Pace di Monza e una del Giudice di Pace di Milano) l'Ente viene condannato a rifondere ai ricorrenti il contributo unificato per un importo complessivo di euro 190,18.

Le sentenze n.312/23 e n. 1138/23 riguardano il conferimento non corretto di sacchi dei rifiuti, vale a dire l'abbandono dei sacchi, che il giudice, nonostante il soggetto fosse identificabile, non ha riconosciuto come sanzionabile. Questo, afferma l'assessore, è l'orientamento giurisprudenziale attuale.

Interviene il Presidente per illustrare come in relazione a questo argomento ci siano continue segnalazioni dei cittadini relativamente a problematiche di questo genere. Replica l'assessore Viganò, affermando che farà verifiche in merito. Sull'argomento interviene anche l'assessore Sforna.

Continua l'assessore Viganò per illustrare che le sentenze n. 1843/24 e n.661/23 riguardano invece delle notifiche errate del verbale alla residenza, di conseguenza, se impugnate, le sanzioni vengono annullate ed aggiunge che la sentenza 1324/19 riguarda l'impugnazione di una cartella di Equitalia Servizi Riscossione spa, relativa a crediti ormai prescritti.

Ultimata l'illustrazione dell'assessore Viganò, il Presidente chiede se ci sono domande sull'argomento. Non essendoci domande dopo aver ringraziato e congedato l'assessore Viganò passa alla proposta di deliberazione n. 8/2024 "*Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio, ai sensi dell'art.194, comma 1 lett. a) del D.lgs.n.267/2000, in esito alle sentenze del Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia, sezione seconda, n. 027121/2023 e n.00653/2024*". Per la sua esposizione prende la parola l'assessore Borgonovo.

Con sentenza n.027121 del 20.11.2023 il TAR Lombardia, Milano Sez.II ha accolto nei limiti il ricorso promosso da un cittadino avverso l'ordinanza dirigenziale avente ad oggetto "Inibizione degli effetti della SCIA in alternativa al Permesso di Costruire - e ordinanza di demolizione e ripristino dello stato dei luoghi", relativa ad una unità immobiliare sita in Seregno. Il TAR ha condannato l'Ente a rifondere alla controparte l'importo di euro 650,00 quale contributo unificato. In merito a questa sentenza, dopo aver spiegato i dettagli del contenzioso, l'assessore precisa che l'ente ha intenzione di proporre ricorso.

Con sentenza TAR Lombardia, Milano sez. II n. 00653/2024 del 07.03.2024 è stata dichiarata la cessazione della materia del contendere in ordine al ricorso promosso da Paladino Costruzioni S.r.l. contro il Comune di Seregno - R.G. N. 01572/2021 - per l'ottemperanza della sentenza TAR Lombardia, Milano sez. II n.266/2011, passata in giudicato. Rilevato che il Comune di Seregno ha ottemperato a quanto richiesto, con approvazione di apposita variante specifica al PGT, il TAR, riconoscendo l'ottemperanza completa al giudicato, ha disposto la cessazione del contendere e ha posto a carico del Comune di Seregno le spese del giudizio di ottemperanza, liquidate in euro 1.500,00, oltre a spese generali, IVA e CPA contributo unificato, per un importo complessivo di euro 2.488,68.

Interviene a questo punto il dott. Cervadoro per puntualizzare che tutti questi debiti fuori bilancio trovano copertura finanziaria nel bilancio 2024.

Non essendoci domande sull'argomento l'assessore Borgonovo viene congedato e lascia la seduta mentre il Presidente passa al punto: "Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2023 ai sensi dell'art.227, D.lgs.n.267/2000";

Il consigliere Mariani alle ore 20.10, dopo aver preso accordi circa la convocazione della prossima commissione bilancio ad argomento "approvazione del Piano Economico finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per gli anni 2024 e 2025 e approvazione tariffe taxa rifiuti (TARI) per l'anno 2024", da farsi presumibilmente il giorno mercoledì 17, lascia la seduta per impegni personali.

Il dott. Cervadoro, inizia l'illustrazione del rendiconto 2023 con l'ausilio di alcune slides, che verranno successivamente trasmesse a tutti i componenti la commissione.

Il rendiconto della gestione, che deve essere approvato entro il 30 aprile, costituisce il momento conclusivo e sintetico del processo di programmazione e controllo. Con il rendiconto infatti viene fatta la verifica dei risultati conseguiti, verifica necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta.

Oltre al conto del bilancio, corredato di una relazione sulla gestione 2023, vengono presentati anche il conto economico e il conto del patrimonio.

L'esercizio 2023 si è chiuso con un risultato di amministrazione pari a euro **33.097.227,06** così determinato:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				47.269.299,92
RISCOSSIONI	(+)	11.733.879,71	47.518.505,78	59.252.385,49
PAGAMENTI	(-)	9.010.900,63	52.976.615,79	61.987.516,42
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			44.534.168,99
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			44.534.168,99
RESIDUI ATTIVI	(+)	6.906.133,53	12.157.027,34	19.063.160,87
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				94.441,52
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				9.026.520,30
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.432.973,76	7.593.546,54	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			1.869.613,12
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			19.603.969,38
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A) ⁽²⁾	(=)			33.097.227,06

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023:

Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽⁴⁾		8.456.390,00
Fondo anticipazioni liquidità		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contezioso		2.097.808,00
Altri accantonamenti		1.577.519,00
Totale parte accantonata (B)		12.131.717,00
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		1.636.893,60
Vincoli derivanti da trasferimenti		5.501.472,28
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		1.154.419,58
Altri vincoli		0,00
Totale parte vincolata (C)		8.292.785,46
Parte destinata agli investimenti		228.893,94
Totale parte destinata agli investimenti (D)		228.893,94
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		12.443.830,66
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾		0,00

Con riguardo alla composizione dell'avanzo si sottolinea che la quota disponibile ammonta a euro **12.443.830,66**.

Il risultato di amministrazione finale complessivo rappresenta la combinazione di due distinti risultati: uno riferito alla gestione di competenza e uno riferito alla gestione dei residui.

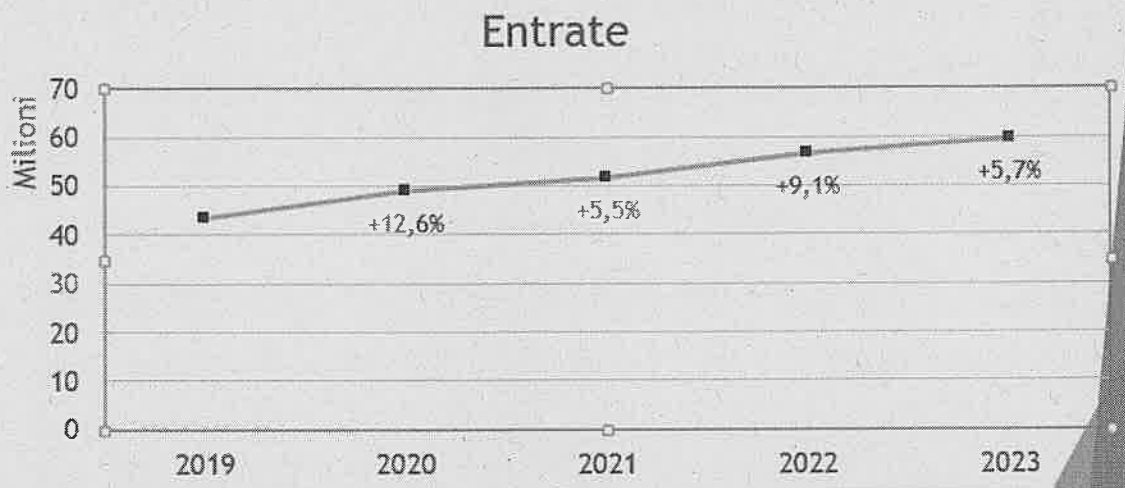
RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA E DEI RESIDUI			
GESTIONE RESIDUI			
Residui attivi al 1° gennaio 2023	18.277.109,88	(-)	
Residui riaccertati al 31 dicembre 2023	18.640.013,24	(+)	
maggiori accertamenti			362.903,36 (+)
Residui passivi al 1° gennaio 2023	11.221.510,49	(+)	
Residui passivi al 31 dicembre 2023	10.443.874,39	(-)	
Economia			777.636,10 (+)
Avanzo gestione residui			1.140.539,46 (+)
GESTIONE COMPETENZA			
Stanziamiento definitivo entrate	105.328.830,72	(+)	
Avanzo applicato	9.924.569,44	(-)	
Fondo pluriennale vincolato entrata	25.206.202,89	(-)	
Accertamenti	59.675.533,12	(-)	
Minori accertamenti			10.522.525,27 (-)
Stanziamiento definitivo uscite	105.328.830,72	(+)	
Impegni	60.570.162,33	(-)	
Fondo pluriennale vincolato spesa	21.473.582,50	(-)	
Minori impegni			23.285.085,89 (+)
Avanzo gestione competenza			12.762.560,62 (+)
Avanzo di amministrazione 2022 non applicato			19.194.126,98 (+)
Risultato di amministrazione al 31.12.2023			33.097.227,06

Con riferimento al *risultato della gestione di competenza* di cui si riporta il prospetto, il dott. Cervadoro precisa che, al netto dell'avanzo di amministrazione applicato, risulta essere pari a euro **2.837.991,18**.

Accertamenti	59.675.533,12
Impegni	-60.570.162,33
	differenza
	-894.629,21
Fondo pluriennale vincolato iniziale	25.206.202,89
Fondo pluriennale vincolato finale	-21.473.582,50
	Risultato della gestione di competenza
	2.837.991,18
Avanzo amministrazione applicato al bilancio 2022	9.924.569,44
	Risultato della gestione di competenza con l'avanzo di amministrazione
	12.762.560,62

Per quanto riguarda le entrate viene riportato il seguente trend 2019-2023 che mette in evidenza la costante crescita come da grafico sotto riportato:

ENTRATE PER TITOLI	2019	2020	2021	2022	2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	25.089.216,47	24.557.583,53	24.233.215,74	25.128.185,25	25.910.935,59
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	4.168.337,17	9.513.820,59	8.081.871,43	8.195.937,39	7.448.877,84
Titolo 3 - Entrate <u>extratributarie</u>	7.483.110,53	8.013.044,96	10.994.680,83	11.995.028,67	13.334.046,91
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.065.474,48	2.486.778,72	3.654.293,94	4.766.840,96	3.564.541,68
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie		23.000,00	83.000,00		
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	4.727.223,44	4.430.851,19	4.691.651,60	6.378.693,84	9.417.131,10
TOTALE TITOLI	43.533.362,09	49.025.078,99	51.738.713,54	56.464.686,11	59.675.533,12



Dopo essersi addentrato, attraverso le slides, in un'analisi più dettagliata delle voci di entrata il dott. Cervadoro passa poi alla parte relativa alla spesa di cui viene riportato il trend 2019-2023 rappresentato nel seguente prospetto:

SPESE PER TITOLI	2019	2020	2021	2022	2023
Titolo 1 - Spese correnti	31.704.721,38	34.225.985,25	36.273.069,03	40.188.287,25	41.096.741,69
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.082.056,98	3.520.287,91	3.958.546,20	10.433.827,51	10.037.343,48
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie		23.000,00			
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	158.729,85	65.674,96	17.648,11	18.285,57	18.946,06
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	4.727.223,44	4.430.851,19	4.691.651,60	6.378.693,84	9.417.131,10
TOTALE TITOLI	38.672.731,65	42.265.799,31	44.940.914,94	57.019.094,17	60.570.162,33

Il dott. Cervadoro evidenzia la crescita della *spesa corrente* che dal 2019 al 2023 vede un incremento di circa 10 milioni di euro.

Passa poi ad una illustrazione della spesa corrente per macroaggregati che permette di individuare la natura delle spese correnti.

MACROAGGREGATO	2019	2020	2021	2022	2023
Redditi da lavoro dipendente	7.866.623,69	8.019.744,96	8.289.393,11	9.388.822,17	9.555.789,59
Imposte e tasse a carico dell'ente	522.144,80	526.667,64	535.338,79	601.429,20	660.019,83
Acquisto di beni e servizi	17.989.985,33	18.192.429,55	19.048.055,31	20.818.650,58	21.980.732,34
Trasferimenti correnti	4.705.218,49	6.873.014,20	7.495.720,91	8.862.509,70	8.215.530,28
Interessi passivi	4.516,15	3.854,29	3.239,07	2.601,61	1.941,12
Rimborsi e poste correttive delle entrate	128.230,57	177.408,31	491.766,50	71.319,96	213.803,91
Altre spese correnti	488.002,35	432.766,30	409.555,34	442.954,03	468.924,62
TOTALE	31.704.721,38	34.225.885,25	36.273.069,03	40.188.287,25	41.096.741,69

Dopo essersi soffermato sulle slides relative alle spese di investimento e all'indebitamento, puntualizzando che il residuo debito da finanziamento ammonta a euro 18.946,00 il dott. Cervadoro chiude passando al conto economico e stato patrimoniale di cui si riportano i seguenti prospetti.

La gestione economico-patrimoniale:

Conto economico

	2019	2020	2021	2022	2023
A - proventi gestione	36.230.751,27	39.998.644,30	42.474.572,73	41.943.112,41	43.352.825,54
B - costi gestione	41.495.374,24	40.790.044,29	44.758.003,86	50.419.143,41	49.026.412,28
A-B risultato gestione ordinaria	-5.264.622,97	-791.399,99	-2.283.431,13	-8.476.031,00	-5.673.586,74
proventi finanziari	1.950.804,68	2.525.636,00	2.964.302,61	3.891.569,01	4.261.607,30
oneri finanziari	4.516,15	3.854,29	3.239,07	2.601,61	1.941,12
C - risultato gestione finanziaria	1.946.288,53	2.521.781,71	2.961.063,54	3.888.967,40	4.259.666,18
D - rettifiche di valore attività finanziarie	6.560.552,55	13.883.795,27	0,00	0,00	0,00
proventi straordinari	3.051.873,05	3.986.324,27	9.996.352,58	10.298.246,93	7.155.275,87
oneri straordinari	692.409,02	2.147.681,20	4.312.362,43	1.472.696,89	887.306,35
E - risultato gestione straordinaria	2.359.464,03	1.838.643,07	5.683.990,15	8.825.550,04	6.267.969,52
risultato prima delle imposte	5.601.682,14	17.452.820,06	6.361.622,56	4.238.486,44	4.854.048,96
F - imposte	487.712,21	489.871,70	501.452,93	566.217,56	608.381,99
UTILE DI ESERCIZIO	5.113.969,93	16.962.948,36	5.860.169,63	3.672.268,88	4.245.666,97

Stato Patrimoniale

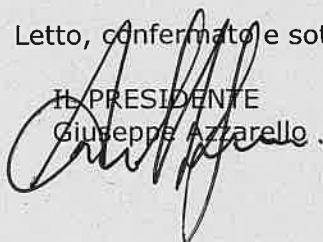
Attivo	2019	2020	2021	2022	2023
B - Immobilizzazioni	281.132.019	293.587.334	297.733.652	308.902.176	319.962.765
C - Attivo circolante	44.872.467	51.612.470	55.779.510	57.384.478	55.140.940
D - Ratei e risconti	35.619	4.125	3.300	2.475	1.650
Totale attivo	326.040.106	345.203.929	353.516.462	366.289.129	375.105.355

Passivo	2019	2020	2021	2022	2023
A - Patrimonio netto	263.693.624	280.941.199	292.721.288	301.854.966	312.419.556
B - Fondi per rischi ed oneri	5.065.538	4.969.370	3.207.648	3.645.120	3.667.497
C - Trattamento di fine rapporto	0	0	0	16.317	7.830
D - Debiti	9.661.385	10.863.683	10.140.659	11.280.426	9.066.490
E - Ratei e risconti e contributi agli investimenti	47.619.558	48.429.677	47.446.867	49.492.300	49.347.456
Totale passivo	326.040.106	345.203.929	353.516.462	366.289.129	375.105.355

Non essendoci altre domande alle ore 20.45 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Giuseppe Azzarello



IL SEGRETARIO
Gabriella Vago

